



Biblioteca  
cantonale  
Bellinzona

**Centro documentazione sociale (CDS)**  
c/o Biblioteca cantonale  
viale Franscini 30a  
6500 Bellinzona  
(sig.ra Patrizia Mazza – 091.814.15.18)

---



## **ANTIPROIBIZIONISMO ... e proibizionismo Bibliografia**

(è indicata solo documentazione reperibile presso il Sistema Bibliotecario Ticinese)

## **Articoli - Libri**

***Bas les armes! : l'échec de la guerre aux drogues*** / Line Beauchesne ... [et al.] – in “Prospective Jeunesse” - 65/printemps 2013, p. 1-35

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 191 CDS

In sommario: Pour un usage doux et non problématique de l'Etat- Il faut sortir la prison de sa tête - Prohibitio doesn' work - L'idéologie prohibitioniste: a-culturation contr libre-arbitre - Rue de la Noise - Les 100 ans de la MDMA: un anniversaire plein d'ambiguïtés

***Cannabis: Regulierung oder Liberalisierung*** / Michael Schaub ... [et al.] – in “Perspektiven : Forum für Eltern, Angehörige und Betroffene von Suchtkranken” - 2/2014, p. 6-27

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 109 CDS

Sommario: Chronologie des Cannabis Konsums in der Schweiz - Auswirkung der Schweizer Drogenpolitik, aus Sicht der Suchtforschung - Manifest des VEVDAJ zur Grundmarktregulierung in der Drogenpolitik - Prominente Stimmen aus aller Welt - Regulierungins Colorado und in der Schweiz - Drogen Regulierung oder Legalisierung, Inerview mit dr. Toni Berthel - Gespäch mit einem Polizeibeamten a.D. - Drogenkonsumräume in Europa - Wie man sich nach fünf Tagen Extrem-Kiffen fühlt

***Cannabis-Liberalisierung*** – in “SuchtMagazin” - 3/Juni 2002

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 125 CDS

In sommario: - Mythos Cannabis - Nicht banalisieren und nicht dramatisieren - Klare Regeln und konsequente Umsetzung - Die Revision des Betäubungsmittelgesetzes und die Cannabisprävention - Im Zentrum steht der Kinder-und Jugendschutz - Das Ziel ist ein risikoarmer Umgang mit allen Suchtmitteln - Cannabisliberalisierung aus der Sicht der Prävention - Und es geht ja doch - Cannabiskirs des Contact-Bern

***Città, droghe, sicurezza : uno sguardo europeo tra penalizzazione e welfare*** / Monica Brandoli, Susanna Ronconi ; introd. di Claudio Montaldo - Milano : F. Angeli, 2007 – pp. 181 (Clinica delle dipendenze e dei comportamenti di abuso. Sezione 2, Quaderni ; 32)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR III /77

Fornendo un'ampia panoramica, il volume si propone come strumento di lavoro e spunto di riflessione per quanti hanno la responsabilità della gestione e del contenimento dei danni provocati dal consumo di droghe. Il consumo di sostanze illegali in Europa riguarda milioni di cittadini: le statistiche mostrano un fenomeno in costante crescita e in continuo cambiamento sia rispetto ai tipi di sostanze sia agli stili di consumo. In questo contesto, le municipalità - ancor più dei governi nazionali - si trovano ad essere il primo interlocutore della domanda di gestione e controllo di questi fenomeni, soprattutto quando l'impatto riguarda il territorio urbano e quella che è stata definita la "scena aperta della droga", lo svolgersi cioè di attività di spaccio e di consumo in modo visibile ed in luoghi urbani pubblici. Come documenta questo volume, in molti casi, nell'attuare programmi di intervento, sono emersi i limiti delle azioni di contrasto centrate solo sul controllo dell'ordine pubblico e l'inefficacia di un approccio penale tout-court rivolto ai consumatori. Sono pertanto stati messi in pratica dispositivi di governo più efficaci e politiche locali innovative: analizzando le scelte e le strategie delle municipalità europee negli ultimi quindici anni, si delinea un quadro complesso, in cui si intrecciano investimenti nel welfare, interventi di riduzione del danno e politiche di mediazione sociale. (Alice)

***Dépénalisation de la consommation de cannabis, les professionnels des dépendances la défendent, pourquoi?*** - Lettre d'information. - 20/juin 2002, p. 3-6

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 135 CDS

***Des Rocky Mountains aux Alpes : nouveaux développements concernant la régulation du marché du cannabis*** / Frank Zobel, Marc Marthaler - Losanna : Dipendenze Svizzera, 2014 – pp. 22  
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR III /94

Stati Uniti ed Uruguay si sono recentemente pronunciati a favore della legalizzazione della cannabis. In diverse nazioni europee si discute sull'opportunità di rivedere e riformare i criteri di detenzione e commercio della cannabis. Il risultato di tutto ciò è un panorama variegato di atteggiamenti al riguardo: mercato aperto in Colorado e nell'ovest degli Stati Uniti; mercato legale, ma rigidamente definito, in Uruguay; mercato tollerato in piccole quantità in Olanda, vietando la coltivazione; pressioni dei consumatori in Spagna, Belgio e Svizzera per nuovi modelli di consumo.

***Des usages thérapeutiques du cannabis et de l'automédication : premier état de la recherche, juin 1999*** / Caroline Fontana – in “Psychotropes” - vol. 6, nr. 3/2000, p. 27-64

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 137 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

"Il testo presenta i primi risultati di uno studio sull'uso terapeutico della cannabis. È stato realizzato con persone sieropositive all'HIV et/o al virus dell'epatite C, la maggior parte ex-tossicodipendenti, come pure con operatori di cura. Oltre agli effetti già conosciuti della cannabis (stimolazione dell'appetito, riduzione del cumulo di medicamenti per le persone in trattamento, effetti camlmani e ansiolitici), gli utilizzatori sottolineano il piacere che procura la sostanza poiché favorisce un benessere considerato come terapeutico. Essi sono favorevoli alla liberalizzazione e all'autoproduzione, che permetterebbero un controllo della natura e della qualità della pianta, e puntualizzano l'importanza dell'accesso ad un'informazione affidabile per averne un uso "colto". La rivendicazione del diritto ad un uso terapeutico dalla cannabis pone più ampiamente la questione del diritto all'automedicazione."

***Dopo la guerra alla droga : un piano per la regolamentazione legale delle droghe*** / Transform drug policy Foundation - Roma : Ediesse, 2011 – pp. 204 (Materiali)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /52

Quale può essere in concreto un percorso per superare l'ultracentenario regime mondiale di proibizione delle droghe definito dalle Convenzioni delle Nazioni Unite? Quali sono le opzioni possibili per la regolamentazione legale della produzione, dell'offerta e del consumo di tutte le droghe, illegali e legali? Attraverso quali tappe si deve procedere? Come distinguere fra le varie sostanze? Il volume di Transform, la fondazione britannica impegnata da anni sul terreno della riforma della politica sulle droghe, ha l'ambizione di rispondere a questi quesiti, offrendo una impalcatura normativa per tutte le sostanze psicoattive ad uso non medico. Con pragmatismo tipicamente anglosassone, gli autori scelgono i mattoni e presentano i plastici di costruzione del nuovo edificio legale che potrebbe sorgere dall'auspicabile "cambio di paradigma". Una riforma ormai inevitabile perché sono molti i segni di crisi della "guerra alla droga": nonostante l'insistente retorica, imponenti evidenze ne documentano ormai la bancarotta politica, scientifica, etica. Forum Droghe con la condivisione della CGIL ha ritenuto utile presentare ai lettori italiani questa guida pratica ad una nuova politica delle droghe, radicata in "scienza e coscienza". La legalizzazione è un orizzonte possibile, a patto di discuterne con documentazione, discernimento e senza pregiudizi. (Alice)

***Droit de la drogue*** / Francis Caballero, Yann Bisiou - Paris : Dalloz, 2000 – pp. 827 (Précis Dalloz. Droit privé)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /37

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36959 (Edizione 1989)

Ce Précis, mis à jour en tenant compte des dispositions du nouveau Code de la santé publique, expose l'ensemble des règles de droit applicables aux drogues licites et illicites. Pour les drogues licites (tabac, alcool, médicaments, dopants), l'ouvrage analyse les réglementations de lutte contre le tabagisme, l'alcoolisme, la pharmacodépendance et le dopage. Pour les drogues illicites (stupéfiants, psychotropes), il détaille le statut des principales plantes et substances stupéfiantes (cannabis, coca, opium, héroïne, cocaïne, méthadone, ecstasy, LSD...), et décrit les infractions visées par la loi (usage, incitation, trafic, blanchiment...) ainsi que les dispositifs de soins aux toxicomanes (injonction, substitution).

Ce Précis permet également de mieux comprendre l'enjeu des politiques de lutte contre la toxicomanie. La prohibition, la réduction des risques, la dépénalisation, la légalisation sont tour à tour examinées et critiquées. Les auteurs se prononcent pour une " légalisation contrôlée " par l'Etat dans laquelle la logique de " guerre à la drogue " est remplacée par une logique de lutte contre l'abus des drogues. Un tour du monde des principales législations étrangères (Etats-Unis, Hollande, Espagne, Russie, Maroc, Thaïlande, Colombie) termine l'ouvrage et nourrit la réflexion du lecteur.» (Editore)

**Droga & leggi : consumo di sostanze stupefacenti e uguaglianza di fronte alla legge** / Maria Luisa Cesoni – in “Narcomafie” - 1/gennaio 1997, p. 22  
BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB BPer 508

**Droga illegale : a chi giova?** / Giancarlo Arnao risponde al Questionario del P.E. sulla droga - Verifiche. - no 55, pp.9-14  
ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Articoli. Segnatura:OSC ART PC 10 0700

**Droga : il vizio di proibire** / [T. Szasz ... et al.] - Milano: Editrice A, 1991 - pp. 110 (Volontà ; 91/1)  
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37115

LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P 786/1991/1

Perchè le droghe sono divenute un problema sociale? Perchè un elemento che ha accompagnato la storia della civiltà, soltanto adesso è oggetto di leggi che ne proibiscono l'uso? E ancora, perchè oggi si sviluppa la tossicodipendenza e questa viene pensata come fenomeno da reprimere o da curare? Gli autori di questo volume, della rivista "Volontà", affrontano da diverse prospettive il problema droga. Prospettive diverse, ma unificate da un tema conduttore: la consapevolezza non può nascere dalla proibizione. Le considerazioni svolte con riferimento alla realtà americana, sono poi riportate a quella italiana, come determinata dalla L. 162/90. (Gruppo Abele)

**Droga: le alternative possibili : analisi, esperienze e proposte per nuove politiche** / a cura di Massimo Campedelli, Livio Pepino ; pref. di Luigi Ciotti - Torino : Edizioni Gruppo Abele, 1997 – pp. 178 (Confronti)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /25. + BZA 37236

Oltre mezzo secolo di rigido proibizionismo non ha intaccato la diffusione di stupefacenti, che al contrario è in continuo inarrestabile aumento in ogni parte del mondo. E' incontestabile che le legislazioni vigenti si sono rivelate inefficaci nel governo, e anche nel puro contenimento del "pianeta droga". Esplorare prospettive e metodi di intervento alternativi è, dunque, non una scelta ideologica ma il necessario presupposto per un più razionale governo del fenomeno. Gli autori di questo volume le esplorano sotto diversi punti di vista, nella convinzione comune che non possono consistere in aggiustamenti parziali privi di radicalità; che si tratta, per il pubblico come per il privato, di scegliere come investire le proprie risorse; che rinchiudersi nel tecnico è una scelta perdente se non integrata da una azione politica in senso proprio, cioè di investimento di energie verso la società nel suo complesso.(Editore)

**Droga, le ragioni per non proibire** / Persio Tincani – in “Il Mulino : rivista bimestrale di cultura e di politica”, A. 60, n. 6 (nov.-dic. 2011) – pp. 965-972

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB BPER 103

LO-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BRLPA 53

LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P 827

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 340

L'autore, insegnante di Filosofia del diritto all'Università di Bergamo, esprime perplessità sulla legislazione sugli stupefacenti. Infatti, salvo poche eccezioni, proibisce la droga in quasi tutti gli Stati del mondo, prevedendo sanzioni per chi ne fa uso e vieta tutte le attività che rendono materialmente possibile consumare stupefacenti, con provvedimenti che vanno dalla sanzione amministrativa alla reclusione. Il saggio contesta queste disposizioni legislative sotto diversi aspetti: una droga può avere effetti diversi sulle persone; una sostanza può essere farmaco o veleno a seconda delle quantità. L'autore si chiede se è giustificabile proibire un'azione che è causa di danno per chi la compie e se ha senso mantenere la proibizione, che ha costi esorbitanti ed è poco efficace. (Gruppo Abele)

**Drogenpolitik als Gesellschaftspolitik : ein Rückblick auf dreissig Jahre Schweizer Drogenpolitik, 1981-2011 / Eidgenössischen Kommission für Drogenfragen (EKDF) = La politique drogue en tant que politique de société : un rétrospectif sur trente ans de politique suisse en matière de drogues, 1981-2011 / Commission fédérale pour les questions liées aux drogues (CFLD) - Zürich : Seismo, 2012 – pp. 155**

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR II(1) /98

... Avec la politique dite des quatre piliers – prévention, thérapie, réduction des risques et répression –, un modèle jugé efficace fut introduit et que d'autres villes européennes ont adopté par la suite. La Commission fédérale pour les questions liées aux drogues (CFLD) a soutenu, développé et marqué ce modèle de son empreinte. Ce livre offre un rétrospectif de ce processus et du rôle de la CFLD en tant que think tank de notre politique drogue. Divers auteurs, qui l'ont mise au point au sein de cette commission et qui l'ont accompagnée dans son évolution, relatent ces trente années intenses de travail et de remises en question – sociologiques, politiques, éthiques et juridiques – tout en scrutant l'avenir de cette voie propre à la Suisse. Sa politique drogue est ici examinée de façon critique et rétroactive, mais aussi pionnière et prospective.

**Droghe e politiche : Droghe leggere: informare o punire? ; Città europee di fronte alla droga** – in “Narcomafie” - 3/marzo 1999, p. 38-43

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB BPer 508

**Drogue : la guerre chimérique** / Roch Côté - Paris : Les Belles Lettres, 1996 – pp. 140 (Iconoclastes ; 26)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36958

L'auteur, journaliste, estime que la "guerre contre la drogue" se solde par un échec total, tant au niveau de la production que du trafic ou de la santé. A l'inverse, elle contribue à l'enrichissement des mafias et des dealers. Etayant ses propos par de nombreux documents sur ce sujet, il estime que la seule solution envisageable passe forcément par une libéralisation de la consommation. Il prône la légalisation des drogues, qui restituerait à son sens, la liberté du citoyen, réfutant l'idée que ces produits aient un quelconque potentiel addictif. A la logique de la prohibition étatique et de la médicalisation généralisée, il oppose celle de la maîtrise de soi et de la liberté. (OFDT)

**Drogues : contre la criminalisation de l'usage: [libertés individuelles contre logiques d'Etats et capitalistes]** / Théo Simon - [Paris] : Ed. du Monde libertaire, 2002 – pp. 134 (Pages libres)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36891

C'est à partir d'une analyse libertaire que nous est proposée ici une lecture des liens étroits qui unissent drogues et société. L'usage de produits peut être motivé aussi bien par une recherche de plaisir que par le désir de fuite devant l'agressivité que génère la société, toute société. Mais "reconnaitre le besoin nécessaire de la fuite, le plaisir que peuvent engendrer certains usages, ne consiste pas à nier le danger de ces mêmes usages". L'auteur explique en quoi les débats sur le sujet sont depuis des années toujours tronqués, déformés, voire censurés. Il nous montre "les dessous de l'interdit", et, à travers une histoire de la drogue, comment le capitalisme transforme les psychotropes en marchandises et comment la prohibition peut être une arme géopolitique redoutable. Il dénonce le développement en France d'une idéologie sécuritaire et la survivance d'un ordre moral vivace qui vise à contrôler aussi bien les corps que les consciences. Il dépeint les mécanismes qui construisent une société toxicomaniacal, étendant le credo capitaliste de la consommation à tous les champs de la vie: dopage et sport, médicaments, télévision, cannabis, sexe et pornographie, etc. Dans le chapitre "Soigner la toxicomanie", il aborde les questions d'un système de légalisation qui permettrait enfin de travailler en prévention, de la réduction des risques et des méthodes de substitution, d'une logique de soins qui prendrait en compte tous les aspects de la toxicomanie (produit, individu, contexte social). Dans le dernier chapitre : "Luttes: quelles stratégies?", il évoque les mouvements d'usagers (Narcotiques Anonymes et ASUD) et appelle à "un mouvement indépendant des partis politiques" en s'appuyant sur les relations du CIRC et des Verts; il dénonce "le contrôle social et la criminalisation des pauvres et des mouvements sociaux" ... (éditeur)

**Drogues et droits de l'homme** / sous la dir. de Francis Caballero - [Paris] : Laboratoires Delagrange/Synthélabo, 1992 – pp. 153 (Les empêcheurs de penser en rond)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37116

A l'occasion du colloque, organisé le 10 avril 1992 à l'université de Nanterre par le centre d'études du droit de la drogue et le centre de recherche et d'intervention de l'éducation permanente, des juristes, des philosophes et des médecins ont confronté leur point de vue à partir des expériences française, hollandaise, canadienne et suisse. - Drogen e diritti umani

**Drogues et interdits : l'esprit des lois : XVe Journées nationales de l'ANIT, Bordeaux, 18-19 juin 1993** / [ANIT Association nationale des intervenants en toxicomanie] - [Saint-Genis-Laval] : Association nationale des intervenants en toxicomanie, [1994] – pp. 193

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZB 2789

In sommario: Droghe: questi prodotti che fanno la legge - Leggi: questi divieti che fanno la droga - responsabilità, libertà e passione - Obbligazione di cure e ingiunzione terapeutica: valutazione di una pratica para-dossale - Trattamenti sostitutivi: quali quadri e quali limiti? - Auto-medicamento e auto-sostituzione - Liberalizzazione dei divieti: quale impatto prevedibile? - Riduzione del danno e cittadinanza dei tossicomani - Uso di droghe: rappresentazione e prevenzione - Delinquenza e tossicomania: una coppia sugellata dalla proibizione

**Drogues, sortir de l'impasse : expérimenter des alternatives à la prohibition** / A. Coppel, O. Doubre – Paris: La Découverte, 2012 – pp. 296 (Cahiers libres)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS (In ordinazione)

La guerre à la drogue a échoué. Tel est le bilan que viennent de tirer les pays d'Amérique latine, où son escalaude a engendré toujours plus de violence et de corruption, et les États-Unis, où elle a entraîné en vingt-cinq ans l'incarcération de 31 millions de personnes. Aujourd'hui, les uns et les autres s'engagent peu à peu dans la recherche d'alternatives, en mettant en oeuvre des politiques qui ont fait leurs preuves, tout en développant de nouvelles expérimentations. C'est une démarche similaire qui, il y a plus de dix ans, a été adoptée en Europe. L'expérience accumulée - des traitements aux salles de consommation - a permis de faire des progrès décisifs, et notamment de savoir avec précision comment protéger la santé des usagers de drogues. Mais depuis 2007, la France connaît un violent backlash lié à l'adoption par Sarkozy de la politique de « tolérance zéro », qui se traduit par une augmentation considérable des interpellations, des incarcérations des simples usagers, mais aussi de la violence liée au trafic. Dans ce livre très informé, Anne Coppel et Olivier Doubre recensent les expérimentations déjà en cours et proposent d'en initier de nouvelles. S'il ne fait aucun doute pour eux qu'il convient de dé penaliser l'usage de drogue, il faut, disent-ils, également développer toutes les expériences limitant l'emprise du marché noir tout en protégeant la santé (comme le cannabis thérapeutique en Californie, ou les «cannabis clubs» en Espagne). Il s'agit enfin, adopter une nouvelle approche de la lutte contre les trafics pour réduire les dommages, la violence, l'organisation mafieuse et la corruption qu'ils entraînent. Leur livre appelle ainsi à une nouvelle politique des drogues (Toxibase)

**Du cannabis et de quelques autres démons... : lettre ouverte aux législateurs et autres textes** / CIRC - [Paris] : L'esprit frappeur, 1999 – pp. 189 (L'esprit frappeur ; 38)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36890

Cet ouvrage comprend le texte de la lettre envoyée aux députés français en décembre 1997, accompagnée d'un "joint", dans lequel le CIRC plaide pour une dé penalisation du cannabis. D'autres textes tels que "cannabis, nous plaidons coupables" destinés à soutenir le président du CIRC et encore quelques inédits font de cette compilation un plaidoyer en faveur de l'usage de cannabis. (OFDT)

**Eroina, dolore, cambiamento** / Paolo Rigliano - Milano : Unicopli, 1991 – pp. 315 (Testi e studi ; 98. Biblioteca di psicologia)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR V /35

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PC 10 RIGL

L'autore ha lavorato dal 1986 al gennaio 1990 nel nucleo operativo per le tossicodipendenze della USSL 75/I di Milano, all'interno del quale ha svolto per due anni la propria attività nella sezione per toxicomani del carcere S.Vittore. Nel testo Rigliano ipotizza criteri e strategie per analizzare i processi e le relazioni che sostengono la tossicodipendenza, venendone potenziati al di là di miti, contrapposizioni distruttive e illusioni repressive. E' una proposta di emancipazione dal dolore basata sull'approccio sistemico relazionale, che chiama alla condivisione, all'ascolto e all'attivazione responsabile chiunque si confronta con la sofferenza nascosta e potenziata dal contesto sociale circostante. (Gruppo Abele)

**Face aux drogues, que faire?** / Christine d'Hauthuille - Paris : Edition no 1, 1993 – pp. 241 (Français, si vous parliez)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 30480

Les témoignages de responsables d'institutions faisant suite à des témoignages d'utilisateurs viennent ponctuer le débat sur une éventuelle légalisation - dépénalisation des drogues. Ainsi R. Broussard, un responsable de SOS drogue international, F. Caballero, le secrétaire général de MLC, le responsable du Patriarche, J.P. Galland, apportent leur appréciable contribution. Ce document complété d'un guide pratique assez étoffé en fait un outil maniable accessible à tout public. 60 pages sont consacrées à l'annuaire des services, un lexique, une classification des drogues suivie de leurs effets, la liste des institutions françaises et internationales, une étude comparative des différentes législations avec gros plan sur les Pays-Bas, l'Espagne et le Royaume-Uni. (Toxibase)

**Fatti bene : come cambiano i consumi delle droghe** / Giorgio Morbello - Molfetta : Edizioni la meridiana, 2004 – pp. 111 (Libri neri ; 5)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(1) /66

Sotto la parola droga si ritrova sia il giovane vacanziero alle Baleari che lo storico "tossico" della periferia urbana. Persone insospettabili, con vite compatibili e persone ai margini della disperazione, con vite di strada. Il mondo racchiuso nella formula "consumo di sostanze stupefacenti" è divenuto più complesso, articolato, diffuso come il lavoro di quanti si muovono nel campo della prevenzione, della terapia, della riduzione dei danni. Non solo cannabis ma anche un vasto mercato che giunge fino alle bevande colorate, originali, fresche in cui superalcolici si mescolano alla frutta. La questione droga interroga la società italiana e nascono all'interno di lunghi anni di esperienze delle comunità che si riconoscono nel C.N.C.A.

**Faut-il libéraliser la drogue?** / Jean Pascal Rodieux ... [et al.] - Lausanne : Fondation du Levant, 1992 – pp. 79 (Lettres levantines ; 3)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37400

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PC 10 FAUT

Avec les titres suivants: Codépendance et coresponsabilité / Yves Lanini. Libéraliser la dépendance / Jean Pascal Rodieux. Ce que nous avons appris des toxicomanes / Pierre Rey, Yves Lanini. Peine ou traitement, un choix à faire / Pierre Rey. L'esprit de désintoxication. Garotter le toxicomane pour mieux le piquer / Pierre-Yves Albrecht. Sanctionner pour mieux aider / Pierre Porcher. Un autre regard sur la drogue. Lettre ouverte de P. Rey. Un ensemble d'opinions opposées la dépénalisation. (Saphir.doc)

**Filosofia esistenziale della canapa indiana** / Fosco Valentini - Roma : DeriveApprodi, 2004 – pp. 93 (FuoriFuoco ; 21)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37090

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 362.29 VALE 1

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.8 VALE

Questo libro sostiene una tesi : la repressione contro il consumo della canapa indiana è un attacco al libero arbitrio e ai diritti civili acquisiti. Il proibizionismo nei confronti delle droghe leggere è una censura, una restaurazione di modelli punitivi e di controllo sociale suggellati da mille falsità mediatiche prodotte da un pensiero fondamentalista. La canapa indiana non produce dipendenza né fisica né psicologica, non è l'anti-camera dell'uso di sostanze oppiacee come la cocaina e l'eroina, quindi non è dannosa o lo è comunque infinitamente meno del tabacco, dell'alcol e degli psicofarmaci il cui consumo è in vertiginoso aumento

**Gli aspetti socio-politici dell'ingravescente diffusione delle "droghe"** / di F. Liggio – in “Dipendenze Patologiche” - Vol. 5, No 2, maggio-agosto 2010, p. 47-52

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 195 CDS

Dopo avere accennato che le organizzazioni governative mondiali, in realtà, hanno interesse a non impedire la produzione e la diffusione delle “droghe” — e che, per copertura, si limitano ad informare continuamente l’opinione pubblica dei contrasti tra “PROIBIZIONISMO” e “LEGALIZZAZIONE”, pur sapendo che ambedue questi provvedimenti mantengono persistenza ed incremento alla diffusione delle “droghe” — sono esposti dettagliatamente gli interessi politici e le inevitabili conseguenze negative del “PROIBIZIONISMO” e della “LEGALIZZAZIONE” ed è sollecitata, per dovere di difesa socio-umanitaria, l’impellente necessità di attuare un radicale programma di distruzione definitiva delle piantagioni specifiche dovunque esse sorgono, se si vuole realmente sconfiggere la piaga della “droga” e prevenire l’inevitabile progressiva ingraevscenza d’insanità socio-comunitaria. (La promessa)

**Handbuch der Drogenpolitik : Tatsachen, Meinungen, Analysen, Lösungsvorschläge** / Gustav Hug-Beeli - Bern ; Stuttgart [etc.] : P. Haupt, cop. 1995 – pp. 748

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(1) /43

Die heutigen Drogenprobleme beschäftigen längst nicht mehr nur die unmittelbar Betroffenen. Sie bedeuten für die gesamte Bevölkerung eine in jeder Beziehung grosse Belastung. Die gegenwärtigen und zukünftigen Drogengefahren und deren Abwehrmöglichkeiten haben das Land in zwei Lager gespalten. Dadurch verlor die Drogendiskussion an Sachlichkeit und Objektivität und scheint heute in eine Sackgasse geraten zu sein. Erstmals wird mit diesem Buch eine umfassende Darstellung der Drogenprobleme gegeben. In den Kapiteln werden die heutigen Schwierigkeiten detailliert aufgezeigt, analysiert und möglichen Lösungen zugeführt. Damit erhält der Lesende rasch und in konzentrierter Form eine Gesamtübersicht über die heutige Meinungsvielfalt in der Drogendiskussion und Drogenpolitik. Das "Handbuch der Drogenpolitik" richtet sich an Betroffene, Politiker, Ärzte, Anwälte, Gerichte, Sozialarbeiter, Drogenberatungsstellen, Entzugsstationen, staatliche Verwaltungen aus dem Gesundheits- und Fürsorgewesen , politische Parteien. (Editore)

**I drogati e gli altri : le politiche di riduzione del danno** / Grazia Zuffa ; con una nota di Adriano Sofri - Palermo : Sellerio, 2000 – pp. 145 (Nuovo prisma ; 28)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37044 + BZA 17180

L'autrice, psicologa, docente di Psicologia delle tossicodipendenze, Università di Firenze, evidenzia come la riduzione del danno, rispetto alle droghe, segua un percorso pragmatico, in cui è l'esperienza a stimolare la riflessione e a guidare le successive azioni. Prima di addentrarsi nella definizione di che cos'è la riduzione del danno, propone alcune esperienze che ad essa s'ispirano, riguardanti Olanda, Germania, Spagna e Italia. Prende poi in esame gli antecedenti storici del concetto di riduzione del danno rilevando come il più antico concetto cui si rifanno questa e altre simili esperienze sia riconducibile al paradigma di "Public Health", di tradizione nord europea. In tale ambito prende in esame il British System, il modello adottato in America negli anni '50 e '60, incentrato sulle "narcotics clinics" e sul metadone a mantenimento, il modello olandese. Un intero capitolo del libro è dedicato al modello svizzero. Per quanto riguarda la situazione italiana, viene dapprima presentata la svolta punitiva contenuta nella legge Jervolino/Vassalli ed in seguito la via italiana alla riduzione del danno, dalla Conferenza di Palermo a quella di Genova, passando per la Conferenza di Napoli.(Gruppo Abele)

***Il consumo di droghe*** / Daniele Scarselli - Roma : Carocci, 2010 – pp. 123 (Le bussole ; 394. Scienze sociali)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR I(1a) /116

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 30

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.8 SCAR

L'autore, ricercatore all'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Sociologia della devianza, cerca di rispondere ad alcuni interrogativi sul consumo di droghe. Il libro si articola in quattro capitoli: nel primo, dopo aver definito in modo sociologicamente rilevante cos'è una droga e aver analizzato i fattori sociali che mediano gli effetti delle droghe sui consumatori, viene presentata una breve storia sociale del consumo di droghe e le funzioni che tale comportamento assolve nelle società. Nel secondo capitolo vengono analizzati tre diversi modelli di consumo (l'uso, l'abuso e la dipendenza), dimostrando come i consumatori di droghe illegali non costituiscono una categoria omogenea. Il terzo capitolo presenta le spiegazioni sociologiche alla base del consumo di droghe e, infine, il quarto capitolo descrive le politiche che regolano il consumo di droghe illegali nelle società contemporanee, e mette a confronto il proibizionismo e l'antiproibizionismo. Seconda copia: donazione di Raffaella Iurato. (Gruppo Abele)

***Il sistema droga : per capire le cause e punire di meno*** / Giorgio Pietrostefani - Milano : Jaca Book, 1998 (Vie d'uscita)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37235. + BZA 36911

L'autore presenta gli aspetti essenziali dell'industria delle droghe: la flessibilità e la mobilità, i paradossi, i ruoli del riciclaggio, la dimensione del consumo; le caratteristiche della produzione e delle culture; i popoli coinvolti e la geografia delle rotte vecchie e nuove attraverso le quali le droghe arrivano in tutto il pianeta; e di riassumere come la droga abbia segnato la storia dei paesi produttori di droghe vegetali di successo. Il filo conduttore del lavoro è la dicotomia ovvero il binomio proibizionismo/antiproibizionismo. (Gruppo Abele)

***Indagine sui comportamenti d'uso di alcol e sostanze stupefacenti e atteggiamento verso il libero uso in due gruppi di popolazione della Regione Veneto: giovani e genitori (Un')*** / Giovanni Serrapelloni ... [et al.] – in “Bollettino sulle Dipendenze”, A. 31, n. 1-2-3-4 (2008) – pp. 44-52

BZ-Biblioteca cantonale. 116. Segnatura:CDS Per 154 CDS

La ricerca ha messo a confronto i comportamenti legati al consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche in due gruppi di popolazione, giovani e genitori, e l'atteggiamento nei confronti della liberalizzazione di tale consumo. E' stato somministrato un questionario anonimo a 4.917 giovani (tra i 12 e i 24 anni) e a 975 genitori di età compresa tra i 20 e i 69 anni. L'elaborazione dei dati raccolti è stata effettuata con SPSS. (Gruppo Abele)

***J'attends une récolte*** / Jean-Pierre Galand, Phix - Paris : Trouble-fête, 2000 – pp. 109

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZB 2717

En même temps qu'un guide pratique sur l'art de cultiver le cannabis ou chanvre indien, en pleine nature ou à la maison, l'auteur développe tous les arguments en faveur de l'autoproduction contre la prohibition. Cet ouvrage, le premier du genre en français, est à la fois un manuel de jardinage et un manifeste politique. (Editore)

***Konventionsverträglichkeit verschiedener Modelle der Cannabisteilenkriminalisierung : Gutachten im Auftrag des Bundesamtes für Gesundheit*** / Mark Pieth - Basel : [s.n.], 1999 – pp. 13

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZB 2720

***La droga espiatoria : un'analisi critica del proibizionismo*** / Massimiliano Verga - Milano : Guerini scientifica, 2004 – pp. 303

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /45

L'autore ripercorre le vicende che hanno portato alla nascita del "problema droga", alla sua esasperazione e agli strumenti normativi per la sua soluzione, mentre in un secondo momento si propone di verificare gli effetti del proibizionismo "moderno" sulle dinamiche dei mercati delle droghe proibite e sui modelli di consumo. In quest'ottica, trovano anche spazio alcune riflessioni sui modelli di controllo "alternativi", quale ad esempio quello olandese, e sui "miti" che caratterizzano la percezione del fenomeno e la sua regolamentazione giuridica, quali la "teoria del passaggio", la distinzione tra droghe leggere e droghe pesanti, la nozione di dipendenza

***La drogue en liberté : un piège mortel*** / Jean-Philippe Chenaux ; préf. d[e] Gabriel Nahas - Paris : F.-X. de Guibert, 1996 – pp. 311 (Ecologie humaine)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 29607

Dans cet ouvrage dont le ton et les illustrations sont quelque peu provocateurs, J. P. Chenaux, journaliste suisse, tente de convaincre le lecteur que la distribution de produits de substitution et la légalisation des drogues sont des choix politiques déraisonnables, pouvant, d'après lui, conduire à un "génocide". Les effets destructeurs sur le système nerveux sont tout d'abord présentés sur la base des travaux de G. Nahas. Les rappels historiques veulent montrer les ravages des drogues, du Moyen-Age à nos jours, de la Chine à l'Europe. L'auteur s'attarde aussi sur la situation en Suisse, pays qu'il n'hésite pas à qualifier de "laboratoire expérimental des drogues". Mais, face aux pays libéraux, il en existe qui ne baissent pas les bras et se mobilisent encore pour refuser la vie avec les drogues, comme ceux qui ont signé la résolution de Stockholm. (Toxibase)

***La drogue et l'Etat dealer*** / Jean-Philippe Chenaux - Lausanne : Centre patronal, 1995 – pp. 280 (Etudes et enquêtes / Centre patronal ; n° 21)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 30635

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.8 CHEN

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PC 10 CHEN

Après un panorama des différents produits et leurs effets, l'auteur trace un historique très minutieux de la politique de la drogue en Suisse. Il étudie ensuite l'attitude de différents pays en regard de la légalisation tels que la société islamique médiévale, la Chine, les Etats-Unis au début du XXè siècle, les Pays-Bas, l'Espagne, l'Italie et l'Alaska. Il porte en exergue l'exemple de la Suède et du Japon qui ont adopté une politique très restrictive vis-à-vis de la drogue. En se réclamant de l'histoire, l'auteur prend une position résolument prohibitionniste. (Toxibase)

***La légalisation des drogues : ...pour mieux en prévenir les abus*** / Line Beauchesne - [Chêne-Bourg/Genève] : Georg ; Montréal : Mériidien, 1992 – pp. 383 (Repères)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37113

Line Beauchesne, après avoir étudié ici le "scénario" de la guerre à la drogue, prône l'idée de son inutilité sous sa forme actuelle, voire de ses effets pervers, (échec en matière de santé publique, cause d'augmentation de la violence, "narcocratie" et blanchiment d'argent). Elle rappelle ensuite les voix de la prohibition et la caducité de la distinction des drogues douces et dures. Enfin, et c'est là que réside le haut intérêt de cet ouvrage fruit de cinq ans de recherche, l'auteur propose des solutions d'inspiration anti-prohibitionniste débouchant sur la légalisation des drogues dans l'objectif d'en mieux prévenir les abus et d'être davantage cohérent avec les politiques globales de promotion de la santé. Rationnaliste, Line Beauchesne en arrive même à proposer des programmes de prévention originaux. Son livre, contre l'exclusion et la discrimination, est une porte ouverte à des recherches dialectiques, de toute manière, très fécondes.(OFDT)

***La politique de la stupéfaction : pérennité de la prohibition des drogues*** / Nicolas Carrier - Rennes : Presses universitaires de Rennes, 2008 – pp. 376 (Le sens social)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /50

L'autore non oppone, come si suole fare, le politiche di repressione e le politiche di prevenzione e cura. Al contrario mostra come il campo terapeutico e le diverse misure di riduzione delle pratiche tossicomane si inseriscono in un campo che ha per effetto di rinforzare il sistema attuale di criminalizzazione. L'autore interroga quindi tutta la sociologia del diritto .

***La politique des dépendances : analyses, propositions, perspectives, positions*** – in “Dépendances” - 5/settembre 1998

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 120 CDS

#### SOMMAIRE

- La politique suisse en matière de drogue et d'autres substances / Philippe Lehmann
- Révision de la LStup : alibi ou tremplin / Jean-Daniel Barman
- Deux initiatives, trois modèles, sept scénarios / Anne-Catherine Menétry
- Arguments éthiques en faveur de la liberté thérapeutique / Mark Hunyadi
- Le principe de la non-poursuite nuancée : une troisième voie / Martin Killias
- Realpolitik : la réglementation des drogues / Christian-Nils Robert
- Politique des dépendances ou politique des usages / Pierre-Yves Aubert
- Le modèle "Droleg" un contrôle efficace du marché des drogues / François Reusser
- Politique des dépendances : la position du GREAT / Groupe de travail du GREAT
- "Droleg" : le non de l'ISPA à une politique risquée / Michel Graf

***La prohibition des drogues : regards croisés sur un interdit juridique*** / Sous la dir. de Renaud Colson ; préf. d'Henri Leclerc - Rennes : Presses universitaires de Rennes, 2005 – pp. 142 (L'univers des normes)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /46

La legge francese sulle droghe illecite considera il consumatore un delinquente e un malato. La moltiplicazione dei rapporti ufficiali che si interrogano sull'efficacia delle politiche di lotta alla tossicomania e la messa in opera progressiva di programmi di riduzione del danno intaccano tuttavia la fondatezza della logica proibizionista. Come trattare in modo rigoroso un tema polemico come la proibizione delle droghe? Lo sguardo scientifico suppone distanza e neutralità riguardo al suo oggetto di studio. Questo sguardo può quindi portarsi legittimamente su una proibizione che divide il corpo sociale tra coloro che la difendono e coloro che la denunciano? Il ricercatore in scienze sociali può essere tentato di aggirare l'oggetto et l'esperto di lasciare ad altri la responsabilità della diagnosi sui meriti e i limiti di una politica controversa. Analizzando la proibizione, le scienze umane rischiano così la sindrome d'inibizione. Prendendo questa ipotesi in contropiede, il libro propone uno studio critico dell'istituzione proibizionista grazie ad una messa in prospettiva di conoscenze teoriche di ricercatori e di esperienze pratiche d'attori sociali. Facendo il punto sulla domanda-chiave del divieto delle droghe attraverso il diritto, questo lavoro collettivo si basa su due elementi essenziali. Da un lato l'articolazione delle scienze sociali: la storia, la sociologia, l'economia, la geopolitica e la teoria del diritto sono sollecitate per descrivere e valutare gli effetti della proibizione. D'altro canto la presa in conto del discorso d'attori sociali: magistrati, avvocati, poliziotti, clinici e consumatori di droghe sono invitati a parlare delle loro esperienze in base ad un regime legale che condanna le droghe illecite.

***La répression ne sert ni la promotion de la santé ni la prévention des toxicomanies*** / Pierre Brisson ... [et al.] – in “L'intervenant”- Volume 25, numéro 03, avril 2009, p.10-14

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 167 CDS

***Le cannabis : du plaisir au risque : tout comprendre pour mieux prendre en charge*** / sous la dir. de Jérôme Palazzolo et Louis Roure ; ont contribué à la rédaction de cet ouvrage: Jean-Louis Andorra,... [et al.] - Paris : MED-LINE Editions, 2005 – pp. 219

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR XII(2) /126

Il dibattito sulla legalizzazione della canapa è ancora aperto e molto discusso. In questo libro sono confrontati i punti di vista di esperti in vari campi (psicologi, infermieri, commisari di polizia,...) su: aspetti biologici e farmacologici della canapa, le conseguenze sul piano lavorativo, i comportamenti a rischio correlati, l'abuso tra i giovani e tanti altri aspetti molto interessanti

***Le cannabis : rapport du Comité spécial du Sénat sur les drogues illicites*** / président, Pierre Claude Nolin ; vice-président, Colin Kenny - Montréal : Presses de l'Université de Montréal, 2003 – pp. 258

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37399

Occorre decriminalizzare, vedi legalizzare l'uso della canapa? Se sì, in base a quale quadro legislativo e per chi? Queste domande che agitano i poteri pubblici occidentali da alcuni decenni non erano ancora stati studiati in modo approfondito e completo. Un comitato speciale del Senato canadese ha quindi analizzato la problematica ed il rapporto che ne è scaturito ha meravigliato più di un lettore per il rigore delle ricerche e l'audacia delle proposte. Molte risorse scientifiche sono state mobilitizzate: 23 rapporti di ricerca realizzati da dei ricercatori di reputazione internazionale, più di 200 testimoni, ricercatori e specialisti in Canada e all'estero, numerosi gruppi di discussione... Il dibattito sulla canapa esce quindi allo scoperto. Nella versione abbreviata è contenuto l'essenziale del rapporto, così come tutte le raccomandazioni fatte. Il comitato propone delle prospettive nuove di fronte alle droghe illecite, ricordando la necessità di trovare una politica differente ed efficace "che non banalizzi né marginalizzi gli utilizzatori di sostanze".

***Legale fa meno male*** / Luigi Manconi – in “Narcomafie” - 1/gennaio 1997, p. 15

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB BPer 508

In questa intervista con Luigi Manconi vengono presentate le tesi antiproibizioniste in tema di droghe leggere, riduzione del danno, criminalità urbana. Per quanto riguarda le droghe leggere, secondo Manconi, non vi è il minimo dubbio che la repressione del commercio e del consumo provochi conseguenze ben più negative del consumo stesso. (Gruppo Abele)

***Legalizzazione della cannabis: scienza e politica*** / Angelo Averni ... [et al.] – in “MDD : Medicina delle Dipendenze : Italian Journal of the Addictions”, A. 4, n. 15 (set. 2014) – pp. 5-75

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 129 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Il numero monografico raccoglie i contributi di esperti di varia provenienza al dibattito in corso sulla legalizzazione della cannabis, muovendo dalla considerazione che le evidenze scientifiche sugli effetti della marijuana sull'uomo costituiscono solo uno degli elementi sui quali si sviluppa il dibattito. Sulle scelte normative, infatti, pesano anche valutazioni di ordine etico, giuridico, economico e sociale che sfociano nell'elaborazione di leggi rispettose della salute, della dignità e della libertà delle singole persone. (Gruppo Abele)

***Le livre du cannabis : le XXIe siècle sera-t-il psychédélique? : une anthologie*** / Tigrane Haden-gue, Hugo Verlomme, Michka ; avec la participation de Saskia van den Bosch - Genève : Georg, 1999 – pp. 793

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36945

Réunis pour la première fois, des centaines de textes, petits ou grands, offrent un panorama unique sur des siècles de folles extases et de brutale répression. Sous un angle jusque-là méconnu ou censuré, Le Livre du cannabis trace le portrait de plus de 100 auteurs : classiques (Gautier, Dumas, Baudelaire, Nerval, Rimbaud, Jarry ...), précurseurs (Kerouac, Michaux, Burroughs, Ginsberg, Leary ...), musiciens, poètes, écrivains, voyageurs (Mezzrow, Monfreid, Crowley, Bowles, Gysin, Corso, Alan Watts, Andrews, Vinkenoog ...), philosophes, sociologues, ethnologues, psychiatres, médecins ou avocats (Moreau de Tours, Walter Benjamin, Jünger, Grinspoon, Sami-Ali, Coppel, Lebeau, Stengers, Caballero, Ingold, Nadelmann, Szasz ...),

romanciers, journalistes (Hunter Thompson, Muriel Cerf, Delany, Fante, T.C. Boyle, Dantec, de l'Écotais, Djian, Lucio Mad, Géné, Patrick Carré, Russell Banks ...), maîtres jardiniers ou activistes (Ed Rosenthal, Clarke, Rubin, Herer, Galland, Emery, Dennis Peron ...). Le tout est saupoudré d'inédits (lettres, traductions, textes d'archives) et de brèves rencontres : Robert Mitchum, Gertrude Stein, Anaïs Nin, Errol Flynn, Nietzsche, Max Jacob, Giraudoux, Barthes, Louis Armstrong, Sollers, Alexandra David-Néel, Moitessier, Cur-nonsky, Sagan, Genet, Graham Greene, les Rois mages, et bien d'autres... (Résumé d'éditeur.)

***Le marché des drogues sur internet ou le requiem de la prohibition*** / Julien Nève ... [et al.] – in “Prospective Jeunesse” - 58/2011, p. 1-32

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 191 CDS

In sommario: Il mercato dei "Legal highs" su Internet: requiem per la proibizione - Acquisto, vendita e consumo di "legal highs": la parola agli utilizzatori - Testimonianze sui "research chemical" su Eurowid.org ; Conoscere e guidare gli adolescenti nell'era di internet - Come ridurre i rischi legati all'uso di internet

***L'empereur est nu : une histoire du cannabis et de sa prohibition*** / Jack Herer ; trad. de l'américain par Isabelle Chapman, William Desmond et Marie-Claude Elsen ; préf. de Georges Apap - Paris : Ed. du Lézard, 1992 – pp. 197

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR XII(2) /46

Ce manifeste n'est pas seulement un plaidoyer implacable en faveur de la légalisation de l'usage et de la culture du cannabis, pas plus qu'un pamphlet indigné et vêtement qui condamnerait sans appel la pratique de la prohibition et de la criminalisation du chanvre indien. Ce n'est pas non plus un essai mordant contre l'ignorance du discours officiel, qui préfère interdire quoi qu'il en coûte. Ce livre révèle des scandales, des manipulations, des mensonges historiques ahurissants, que chacun doit connaître, et mesurer. Il relate l'importance dans l'histoire mondiale du chanvre indien qui a été à l'origine de plusieurs guerres, rappelle son utilisation massive dans le monde médical et industriel et lui promet une place royale dans les combats écologiques du 21ème siècle. (Toxibase)

***Le politiche della droga in Europa : prevenzione, gestione, recupero*** / Linda Lombi - Milano :

Franco Angeli, 2012 – pp. 186 (Salute e società. Teoria e metodologia ; 32)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR III /91

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.8 LOMBI

Nell'era contemporanea, il consumo di sostanze psicotrope ha subito un processo di trasformazione che riguarda sia i pattern di fruizione sia i profili dei consumatori. Oggi l'uso di droghe e alcol assume sempre più finalità che potremmo definire di tipo performativo, seppur nelle diverse funzioni che possono esservi incluse, quali ad esempio, aumentare la socialità, la resistenza, l'energia, la creatività, il piacere. Mentre in passato erano soprattutto i soggetti emarginati ad essere coinvolti nelle pratiche di consumo, oggi la fruizione è trasversale rispetto alle variabili socio-anagrafiche quali l'età, il genere, la classe sociale di appartenenza. Dopo un excursus sui principali trend europei e sugli approcci teorici di matrice sociologica in materia, il volume presenta un modello di intervento volto al controllo della domanda attraverso tre fasi: la prevenzione, intesa come anticipazione delle pratiche di consumo; la gestione, ovvero l'intervento rivolto a coloro che consumano sostanze attraverso pattern d'uso ricreativi e volti alla moderazione; il recupero, destinato ai soggetti che hanno sviluppato una tossicomania. Per ciascuno step, si descrive lo stato dell'arte in merito alle politiche europee. Nelle conclusioni, si delineano alcune considerazioni relative ai possibili sviluppi futuri degli interventi in materia.(Alice)

***Les drogues en vente libre : pour ou contre la dépénalisation*** / François-Xavier Colle - Issy-les-Moulineaux : Prat, 2000 – pp. 191 (Droit de regard)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36892

Après un historique de la prohibition des stupéfiants dans le monde, l'auteur décrit certains programmes en Europe qui offrent des alternatives pour les démocraties et respectent les Droits de l'Homme. Le plus souvent ignorées en France, ces expériences de réduction des risques (essentiellement la prescription médicale de stupéfiants) confirment pour l'auteur le bien-fondé des modèles basés sur la dépénalisation de l'usage, voire expérimentalement, sur la légalisation des drogues. (A partir du résumé d'éditeur.)

***Les drogues : les coûts cachés de la prohibition*** / Line Beauchesne ; [préf. de Pierre Claude Nolin]  
- Outremont (Québec) : Lanctôt, 2003 – pp. 341

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR XVIII /53

Une véritable guerre a cours présentement contre certaines drogues déclarées illicites, principalement les drogues d'origine étrangère dérivées du cannabis, de la coca ou de l'opium, et, plus récemment, certaines drogues synthétiques (fabriquées en laboratoire) utilisées dans un cadre non médical. Est-ce que cette guerre se justifie par l'efficacité de ses résultats en matière de santé publique ? Non. Pire, la guerre à la drogue augmente la sollicitation de consommation de drogues auprès des jeunes dans un marché noir où tout circule librement et aisément; de plus, les produits offerts ne bénéficient d'aucun contrôle, ce qui augmente les risques reliés à leur consommation. Pour comprendre ce qui maintient en place cette prohibition malgré qu'elle constitue un désastre en santé publique pour prévenir les toxicomanies, l'auteure en explique l'origine aux Etats-Unis et ses répercussions au Canada, afin de montrer les intérêts économiques et politiques des États dans le maintien du marché noir des drogues. Ce marché, implanté par les pays occidentaux lors de la colonisation, puis, avec la prohibition, soutenu plus discrètement par les services secrets, échappe de plus en plus à leur contrôle ces dernières années. Le résultat de cette situation est que cette guerre à la drogue permet la prospérité et la stabilité d'une économie parallèle importante qui menace à bien des égards les fondements démocratiques de l'Etat-Nation et perpétue intentionnellement les inégalités Nord-Sud. Pourquoi la population ne réagit-elle pas davantage à cette situation? Pour répondre à cette question, l'auteure identifie les principaux messagers de la prohibition et analyse leur discours. Elle démontre comment certaines bureaucraties et industries, et non seulement les grandes organisations criminelles, s'enrichissent avec la prohibition... (Editore)

***Les nouveaux paradis artificiels : suivi de ; Mémoires d'un dealer*** / Hank Nightmare - Boulogne : Axiome, 1999 – pp. 157

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 39935

Charles Baudelaire a écrit les "Paradis artificiels" grâce au vin, au haschisch et à l'opium. Pour atteindre le Nirvana, l'homme moderne dispose de rayons bien mieux fournis qu'au XIX<sup>e</sup> siècle : drogues classiques, drogues de substitutions, médicaments, alcool, dope, tabac, nouvelles drogues... à chacun son paradis. Les paradis deviennent de plus en plus artificiels alors que l'homme est de plus en plus écologique. Vaste paradoxe! Après 10 ans d'enquêtes, qui décrivent les modes d'action pharmacologiques et psychologiques et dénoncent les liens entre l'industrie pharmaceutique, les états et les producteurs de drogues artificielles, un constat s'impose : seule la tolérance permettrait aux peuples de ne pas devenir totalement dépendants. L'auteur, spécialiste en drogues et produits pharmacologiques, ne revendique ni la légalisation ni même la dépénalisation à l'usage de toxiques dont la société doit se protéger. Sans prosélytisme, il développe la thèse de la tolérance pour la consommation, la vente, la possession et la culture de drogues écologiques. (Résumé d'éditeur.)

***L'esperienza simulata : discussione su droga e tossicodipendenza*** / a cura di Giovanna Butti, Maria Grazia Cigliati Dezza ; [interventi di: Arlacchi ... et al.] - Trieste : Edizioni e, 1989 – pp. 298 (Argomenti ; 1)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37077

Tra l'1/2/1988 e l'1/5/1988, il servizio triestino, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, ha organizzato un corso di aggiornamento professionale sulle tossicodipendenze per gli operatori di competenza. In tale corso sono intervenuti rappresentanti di diverse discipline (scrittori e filosofi, criminologi e giornalisti, insegnanti e operatori, tecnici del problema e opinionisti). Tale mescolanza di personalità è stata richiesta dalla ricchezza di temi: lavoro, comunità, proiezione mass mediologica, scuola, servizi, giustizia. Oggetto di discussione sono stati, in particolare: il passaggio da una legislazione giudicata "permissiva" ad una legge in questo senso rovesciata; il passaggio dal silenzio e dagli stereotipi umanitari/assistenziali ad un'ansia punitiva e custodiale; il mutamento in atto nelle comunità più aperte, nei servizi più onestamente impegnati, nel dibattito tra intellettuali, nell'atteggiamento della Magistratura. (GruppoAbele)

***Limites actuelles de la politique drogue / Jean-Félix Savary ... [et al.] – in “Dépendances” - décembre 2012, no. 48, p. 1-27***

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 120 CDS

In sommario: Per preservare la sicurezza nello spazio pubblico, occorre abbandonare il modello della proibizione! - Marginalità urbana, spazio pubblico e uso di droghe: Losanna, autunno 2012 - Il modello dei quattro pilastri una bella riuscita politica - Trattamento e reinserimento delle persone dipendenti... - Entrare nella sostituzione, dalla prova all'appropriazione - Aspetti giuridici del trattamento di sostituzione - I diritti dell'uomo al capezzale delle TDO: insegnamenti e dopo il giudizio della corte suprema del Canada sulla legalità dei servizi di iniezione con supervisione

***L'inganno droga / Andrea Gallo - Roma : Sensibili alle foglie, 1998 – pp. 103 (Ospiti ; 10)***

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /30

***Legalizzare la droga : una ragionevole proposta di sperimentazione / a cura di Luigi Manconi ; testi di Giancarlo Arnao ... [et al.] - Milano : Feltrinelli, 1991 – pp. 209 (Idee)***

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 8987 + DS DR IV(2) /5

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 12378

Due idee-guida: il concetto di sperimentazione e quello di riduzione dei rischi. Antiproibizionismo: legalizzazione della produzione, distribuzione e vendita delle droghe. Limitare i danni e regolarizzare le contraddizioni.

***Lotta alla droga : tra realismo e illusioni / Aldo Lafranchi – in “Dialoghi : di riflessione cristiana” - 147/giugno-luglio 1997, p. 3-9***

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB BPER 549

LO-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BRLTPB 8

LU-Biblioteca cantonale. Libreria Patria. Segnatura:LGC LPR 259

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 88

***L'usage pénal des drogues / Dan Kaminski (Ed.) - Bruxelles : De Boeck Université – pp. 358 (Perspectives criminologiques)***

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36889

Depuis 10 ans se sont développées en Belgique des recherches consacrées à la politique des drogues et, en particulier, aux régulations et aux pratiques pénales auxquelles sont soumis l'usager et l'usage des drogues. Fruit d'une réflexion collective de plus de deux ans, l'ouvrage accrédite théoriquement et empiriquement la proposition provocatrice selon laquelle le système d'administration de la justice pénale (depuis la loi jusqu'à la prison en passant par les activités des policiers et des magistrats) n'est pas moins "usager de drogues" que celui que l'on reconnaît habituellement sous le nom de "toxicomane". La passion pénale pour les stupéfiants constitue le fil rouge des contributions rigoureuses et ciblées de ce livre et en justifie le titre. Ces contributions découvrent progressivement, dans les textes et les gestes répressifs, les rationalités multiples qui les inspirent, les modèles sociaux auxquels ils se rattachent, les difficultés auxquels ils se confrontent et les fonctions surprenantes que les drogues y exercent. Ce livre s'adresse aux personnes, de plus en plus nombreuses, qui semblent ne plus pouvoir se passer des drogues pour justifier leurs discours et organiser leur travail : décideurs politiques, acteurs du système pénal (policiers, avocats, magistrats, assistants de justice, responsables d'établissements pénitentiaires), chercheurs, enseignants, étudiants, intervenants sociaux et thérapeutes, qui, bon gré mal gré, composent avec la loi, l'action pénale et leurs effets. (Résumé d'éditeur.)

**Nonostante il proibizionismo : riduzione dei danni e unità di strada: verso una strategia di assunzione dei rischi** / Paolo Rigliano ; con contrib. di Laura Andreoni ... [et al.] - Milano : Unicopli, 1995 – pp. 236 (Testi e studi ; 117. Prospettive)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36957

Le tre parti di cui si compone il libro scandiscono un cammino che dall'analisi della situazione attuale e delle condizioni e dei comportamenti a rischio (la prostituzione, la sessualità a rischio, il carcere, la tossicomания e le relative strategie preventive) porta all'illustrazione delle operatività delle unità di strada, attraverso le proposte di riduzione del danno, che costituiscono il nucleo centrale del libro. Queste strategie vengono analizzate nei loro presupposti sociali, culturali e clinici, nelle metodologie e negli obiettivi. Vengono differenziate interpretazioni anche contrapposte sulla riduzione del danno e viene formulata una critica a tali concettualizzazioni. Ma soprattutto si avanza una proposta che reinquadra la riduzione del danno all'interno di una strategia di "assunzione dei rischi", molto più complessa, articolata e rispettosa della pluralità dei livelli e dei bisogni delle persone che esprimono comportamenti a rischio.(Gruppo Abele)

**Notre droit aux drogues** / Thomas Szasz ; préf. de Francis Caballero ; trad. de l'angl. par Monique Manin-Burke - Paris : Les Ed. du Lézard, 1994 – pp. 278

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37112

Cet ouvrage est une traduction de l'édition américaine de 1992. En fervent défenseur de nos libertés, l'auteur nous livre ici un véritable plaidoyer en faveur de la légalisation des drogues, qui bénéficie, à ce titre, de la préface d'un anti-prohibitionniste de renom : Fr. Caballero qui reconnaît à l'auteur le mérite d'avoir décelé dès 1970 le processus d'exclusion des toxicomanes. Se référant à la déclaration des droits de l'homme, l'auteur souligne celui de chaque individu à disposer de son propre corps. En adversaire déclaré de la distribution contrôlée, il cherche ainsi la voie de la légalisation intelligente des drogues, celle qui concilie l'exercice des libertés individuelles avec la nécessaire protection de la collectivité. Entre le monopole d'État et le marché libre, il penche pour le deuxième choix tout en suggérant trois restrictions importantes : l'interdiction de l'usage de drogues en public, de la conduite sous influence de drogue et l'autorisation de réaliser des tests sur les titulaires de postes à risques. (OFDT)

**Nouvelles perspectives pour les interventions et la politique en matière de dépendances : différenciation et intégration : rapport final ; Académie d'été des dépendances, Monte Verità, Ascona: 16-18.08.2006** / Académie d'été des dipendances ; [trad. Christophe Al Kurdi] - Bern : Sommerakademiesucht, 2007 – pp. 28

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR II(2) /15

Lo scopo dell'Accademia era quello di sviluppare idee per una politica e per un lavoro operativo coerenti in materia di dipendenze, coinvolgendo nel dialogo esperte ed esperti, ricercatori, personalità del mondo politico e dell'amministrazione attivi nella prevenzione, nella terapia, nella riduzione dei danni e nella repressione per quanto riguarda tutte le sostanze d'abuso (alcool, tabacco, sostanze illegali).

**Perché l'antiproibizionismo è logico (e morale)** / Persio Tincani – Milano : Sironi Editore, 2012 pp. 250 (Galápagos ; 53)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR (In Ordinazione)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 53543

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.8 TINC

Un libro che smonta, con meticolosa documentazione e appassionato amore per la libertà dell'individuo, le argomentazioni proibizioniste, e ne smaschera un paternalismo e un moralismo difficilmente compatibili con una democrazia liberale. Perché è proibita la vendita di eroina, mentre non lo è quella di attrezzi da alpinismo, nonostante la montagna mietta più vittime del famoso oppiaceo? Perché è possibile acquistare alcol e tabacco, sperperare interi patrimoni familiari in infernali videopoker da bar, mentre è illegale la vendita di marijuana che crea una dipendenza molto meno forte? E ancora: perché cento anni di «guerra alla droga» si sono rivelati un clamoroso fallimento, dal punto di vista economico, sociale e dell'ordine pubblico?

Questo libro suggerisce una risposta semplice: la maggior parte delle contraddizioni e dei fallimenti riguardanti «la guerra alla droga» dipendono dalla proibizione stessa. È la proibizione che impedisce un controllo sulle sostanze, lasciando che circolino stupefacenti dalla composizione sconosciuta. È sempre la proibizione che alimenta un sistema criminale attorno alla produzione e alla vendita di droga. È infine la proibizione che pretende di stabilire cosa è dannoso per i singoli individui e vieta di assumere droghe nel modo più sicuro possibile. Attraverso una lucida disamina degli argomenti proibizionisti, l'autore svela che essi si fondano su un moralismo mosso da un illogico desiderio di controllo sociale.(Editore)

**Per una politica europea della droga : i limiti della legalizzazione : con una bibliografia ragionata** / Andrea Chiti Batelli - Manduria : Lacaita, 1993 – pp. 178 (L'Italia e l'Europa ; 17)  
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 29599

**Politiques (criminelles) et problème de drogue: évolution et tendances en Europe : (Pays-Bas, Allemagne, en général)** – in “Déviance et société” - 1/marzo 1998, p. 51-100  
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 101 CDS  
ME-Org.sociopsychiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / riviste. Segnatura:OSC PM  
In sommario: La politique en matière de drogue: continuité et changement aux Pays-Bas. - La place de la politique en matière de drogue dans le processus européen d'intégration. - La politique de drogue aux Pays-Bas: un essai de changement. - Politiques (criminelles) et problèmes de drogues: évolutions et tendances en République Fédérale d'Allemagne. - Facteurs déterminants de la politique néerlandaise en matière de drogues

**Politique en matière de drogue : une analyse relationnelle** / B. Lucas, S. Cattacin – in “Déviance et société” - 2/giugno 1999, p. 149-164  
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 101 CDS  
ME-Org.sociopsychiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / riviste. Segnatura:OSC PM  
Si tratta di un confronto tra le politiche in materia di droga di sei realtà europee alla fine degli anni '90: Francoforte in Germania, Göteborg in Svezia, Lione in Francia, Modena in Italia, Rotterdam in Olanda e nel Canton Vallese. Oltre al dibattito ideologico "repressione" versus "Liberalizzazione", si osservano sul terreno delle combinazioni di attività preventive, di cura, di repressione, di riduzione del danno interessanti ed originali. Questo metodo comparativo permette di reperire tre tipi ideali di politica sulla droga: il modello sanitario, il modello di controllo e il modello di riduzione del danno.

**Pour en finir avec la prohibition des stupéfiants** / Marc Traverson - Paris : A. Michel, 1995 – pp. 158  
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37111  
Sous un titre éloquent, l'auteur se situe d'emblée dans le débat. Alléguant que de nombreux pays sont d'accord pour abandonner une politique inefficace (Les États-Unis, la Grande Bretagne, L'Allemagne, les Pays-Bas, l'Italie et même l'Australie), il est temps que la France choisisse de sortir d'une politique répressive. Le blocage de la vente libre des seringues n'a servi qu'à donner un foudroyant essor à l'épidémie du sida et n'a en rien fait reculer la toxicomanie. "L'interdit moralisateur que l'on fait peser sur les stupéfiants a réalisé ce miracle : faire du trafic des drogues illégales le commerce le plus lucratif qui soit." En se faisant l'avocat du diable, l'auteur propose comme alternative à la prohibition des drogues un contrôle des substances interdites en circulation. (OFDT)

**Pour en finir avec les toxicomanies : psychanalyse et pourvoyance légalisée des drogues** / Jean-Pierre Jacques ; préf. d'Albert Memmi - Paris [etc.] : De Boeck, 1999 – pp. 248 (Oxalis)  
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /35

Critique de la pensée prohibitioniste, cet ouvrage, avec le renfort de la clinique et des concepts psychanalytiques, veut ôter toute consistance aux efforts de condamnation morale et de répression de l'usage des stupéfiants. Sur fond d'une douleur préalable, qui reste à déchiffrer, la "toxicomanie" est décrite comme un effet - inattendu et pervers- des discours et des mesures qui visent à la prévenir et à la contrer. A la prétendue psychologie du toxicomane, qui stigmatise et entretient la toxicomanie par une exigence de désintoxication, l'ouvrage propose une alternative : la pourvoyance légale et raisonnée des drogues, articulée à l'offre d'un lieu de parole et d'élaboration pour certains de ceux qui y sont pris. "Si l'organisation d'une pourvoyance apaisée, légale et raisonnée des drogues appartient aux questions publiques, ... en revanche, la rencontre de chaque sujet porteur d'une douleur humaine reste de l'ordre de l'aventure singulière, où le psychanalyste peut faire offre". (A partir du résumé d'éiteur.)

**Proibito? : il mercato mondiale della droga** / Ada Becchi, Margherita Turvani - Roma : Donzelli, 1993 – pp. 230 (Interventi ; 3)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /17

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 11330

La proibizione dell'uso di sostanze stupefacenti appare a molti come un fatto ovvio, anzi come un gesto dovuto da parte di ogni stato che voglia tutelare davvero i propri cittadini. L'atteggiamento proibizionista parte dal presupposto che il consumatore sia per definizione un individuo socialmente nocivo, votato all'autodistruzione, pericoloso per sé e per gli altri. Ma questo presupposto è da un lato parziale, dall'altro difficilmente eliminabile attraverso la repressione. Molti consumatori, infatti, non sono affatto persone poste ai margini della convivenza civile, e anche per i tossicodipendenti sospinti verso la marginalità sociale e la pratica criminale, è difficile stabilire se - in mancanza di un mercato degli stupefacenti - non avrebbero comunque trovato altre forme per ottenere la propria autodistruzione. In realtà, il dilagare dei narcotici illegali sembra essere particolarmente inquietante proprio in nome della loro illegalità. Ed è questa osservazione a suggerire un insieme di domande, tanto al ricercatore quanto al riformatore sociale. Non è forse proprio il proibizionismo ad avere creato e strutturato un mercato criminale che si presenta oggi in molti paesi come uno dei più forti fattori di destabilizzazione economica e civile? E quali sono le logiche economiche e le modalità di funzionamento di questo particolarissimo mercato? Il libro ripercorre la storia dei «proibizionismi» anti-alcol e anti-droga, analizza i flussi del traffico clandestino, studia la vicenda dei «cartelli» internazionali, e si concentra infine sull'analisi del mercato italiano, della sua vertiginosa crescita recente, delle sue connessioni con il circuito criminale mafioso. (Editore)

**Proibito capire : proibizionismo e politiche di controllo sociale** / Giancarlo Arnao - Torino : Ed. Gruppo Abele, cop. 1990 – pp. 142 (Altrisaggi ; 18)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36822 + BZA 9239

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.8 ARNAO

L'autore, medico, è impegnato nella ricerca sulla politica della droga da un punto di vista antiproibizionista. Il libro fa il punto sulla ricerca orientata alla valutazione delle conseguenze concrete di quasi ottant'anni di proibizionismo, attraverso l'analisi del fenomeno nei suoi aspetti medici, politici, sociali, economici, culturali e sulla spiegazione delle dinamiche, significati e implicazioni politiche del controllo sociale delle droghe illegali. Viene presentata l'esperienza olandese, l'unica esperienza a livello mondiale in cui si è tentata una politica della droga che rifiuta i presupposti ideologici della strategia proibizionista. (Gruppo Abele)

**Proibizionismo, antiproibizionismo e droghe** / Giancarlo Arnao - Roma : Stampa Alternativa, 1991 – pp. 61 (Millelire)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 6868

In questo manuale sono stati raccolti una serie di scritti del dott. Giancarlo Arnao, connessi alla campagna antiproibizionista del Cora negli anni '88-'89. Alcuni tra i punti più significativi sono il rapporto "droga e mass media" (censure e rimozioni, l'uso politico della droga), "sulla legge Vassalli Jervolino" (legge droga e stato etico, i paradossi della legge). (Gruppo Abele)

**Proibizionismo e antiproibizionismo : dagli antichi divieti su alcol e tabacco alla Legge Jervolino-Vassalli** / Angelo Averni ; pres. di Walter E. Nicoletti ; postf. di Giancarlo Arnao - Roma : Castelvecchi, 1999 – pp. 332 (Contatti ; 164)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR IV(2) /33

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 22146

Questo libro è una storia sul proibizionismo. Si va dalle decapitazioni per i consumatori di tabacco nella Turchia del Seicento alla scomunica di tutti i fumatori pronunciata da Urbano VIII, dalla strage di San Valentino nella Chicago di Al Capone al giudizio di Benito Mussolini sul proibizionismo di quegli anni, dalla legalizzazione delle droghe leggere e pesanti nelle Indie orientali olandesi ai motivi dei conflitti tra Gran Bretagna e Cina. Particolare attenzione è dedicata al "caso italiano", con riferimento precipuo alla legge Jervolino/Vassalli. (Gruppo Abele)

**Retorica della droga : intervista** / Jacques Derrida ; con un saggio di Marco Taradash ; [trad. di Caterina Verbaro] - Roma ; Napoli : Theoria, 1993 pp. 78 (Geografie ; 8)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37114

In questa intervista il filosofo francese Jacques Derrida analizza il tema "droga" dal punto di vista filosofico-linguistico, svelando le manipolazioni del discorso poste in essere da un sistema socio-culturale che vuole allontanare, espellere la questione da sè, anche a costo dei generare gravi contraddizioni al suo interno, oltre a dolorosi drammi individuali e collettivi. In appendice un saggio di Marco Taradash. (Editore)

**Se libérer des drogues et/ou libérer les drogues? : 2ème conférence européenne des intervenants en toxicomanie : acte, Paris cité des sciences La Villette, 1-3 février 1996** - Saint-Genis-Laval : ERIT, 1996 – pp. 335 BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZB 2799

Si tratta degli interventi fatti nel corso di tre giorni di conferenze. I partecipanti venivano da diversi paesi europei. Partendo da riflessioni e pratiche diverse, sono stati trattati i seguenti soggetti: evoluzioni storiche delle dipendenze e della loro presa a carico, l'evoluzione e lo sviluppo delle politiche di riduzione del danno, le terapie sostitutive e il loro quadro legale, la depenalizzazione, le problematiche etiche, i modelli psicopatologici e clinici delle cure, la valutazione delle terapie, la prevenzione, la formazione degli operatori, l'intervento a scuola, i nuovi usi e le nuove droghe, le scene aperte.

**Toxicomanies, familles et systèmes : où les drogues rencontrent les émotions** / François-Xavier Colle - Ramonville Saint-Agne : Erès, 1996 – pp. 262 (Relations)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DR XVI /40. + BZA 36920

La difficulté à modifier les préjugés actuels concernant les drogues (qui se résume par l'objectif d'abstinence, au moyen de la "guerre à la drogue") fonde le projet de ce livre. A partir d'éléments socio-historiques, de la clinique, appuyée par la théorie des systèmes, l'auteur propose de nouvelles approches créatives, sur des paradigmes qui vont au-delà du champ conceptuel actuel, basé sur la peur, la souffrance, et entraînant une forte hypocrisie morale. Il développe sa conception du lien entre l'addiction, l'organisation familiale et la thérapie, et au niveau social propose de repositionner le débat sur les politiques de réduction des risques et de légalisation contrôlée. (OFDT)

**Tutte le droghe del presidente : [argomenti, storie e proposte contro il proibizionismo]** / Giancarlo Arnao ; [pref. di Luigi Manconi] - Milano : Sperling & Kupfer, 1996 – pp. 314 (Saggi)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37368

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 16547

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.8 ARNAO

Il volume dimostra, sulla base di una documentazione scientifica, che la maggioranza di coloro che assumono determinate droghe proibite sono in grado di condurre un'esistenza integrata e produttiva e che possono provocare pochi danni a se stessi e nessuno agli altri. L'autore inoltre indaga alcune delle conseguenze delle scelte proibizioniste finora ignorate come il dilagare della tossicodipendenza da eroina e dell'Aids nei paesi asiatici. Il libro presenta un quadro ampio e circostanziato di possibili modelli di legalizzazione. Il libro si avvale della prefazione di Luigi Manconi.(Gruppo Abele)

**Tu ne drogueras pas** / Pierre-Philippe Ruedin ; préf. de Francis Thévoz - Lausanne : L'Age d'homme, 1997 – pp. 177 (Objections)  
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 29600

**Un'introduzione al nuovo fenomeno delle nuove sostanze d'abuso e alla loro diffusione tramite Internet** / Shapiro H. ... [et al.] – in “The italian journal on addiction” - Vol. 1, no. 3-4, 2011, p. 66-67

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 154 CDS

Nel corso dei ultimi cinque anni si è riscontrata una rapida crescita di sostanze pubblicizzate, distribuite e vendute mediante Internet, le cui proporzioni sono state tali da indurre l'International Narcotic Control Board (INCB) a dichiarare che la produzione e la disseminazione di ‘designer drugs’ rappresenta un problema ‘fuori controllo’ (2011). L'INCB ha bandito 51 nuove sostanze in Giappone, mentre l'European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) segnala regolarmente la scoperta di nuovi composti psicoattivi. Che cosa sta succedendo? Gli operatori sanitari e gli altri professionisti del settore conoscono molto bene le droghe illegali, quali l'eroina, la cocaina, la cannabis, le amfetamine e l’ “ecstasy” (MDMA). Tuttavia, a partire dagli anni '80, i chimici underground, impegnati con la produzione clandestina di droghe sintetiche come l'amfetamina o l'LSD, iniziarono a sperimentare con l'idea di poter alterare le formule chimiche delle note droghe illegali, così da poter creare nuove sostanze non ancora regolamentate. È proprio qui che nasce il termine ‘designer drugs’, in quanto si tratta di composti ‘progettati’ per essere legali. (Editore)

**Un stupéfiant fétichisme : arguments éthiques en faveur de la liberté thérapeutique** / M. Hunyadi – in “Interventions” - 62/dicembre 1997, p. 14-22

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 152 CDS

"In quali termini identificare il problema etico legato alla tossicomания in generale ed alla prescrizione medica di eroina in particolare? Generalmente la droga è considerata come intrisamente cattiva allora che l'alcool non lo è. L'alcool favorisce la comunicazione (economica, politica, sociale), la droga la minaccia (fusione, ripiegamento in se stessi). Ciò succede naturalmente e non è il frutto di un'elaborazione sociale. L'autore considera che la droga non è male che relativamente a certe visioni dell'uomo o della società e si interroga liberamente sul perché è proibita. Attraverso la proibizione la collettività rinforza l'immagine che essa ha di se stessa. In filosofia ed in teologia si parla di schema della kenosis che propone la remissione attraverso il male ("esarcerbare il male affinché possa avvenire il bene"). Le politiche repressive nascono da questo schema: vittimizzare ed avvilire i drogati per spingerli alla redenzione attraverso l'astinenza. Lo schema della kenosis impone una scelta impossibile: la salute o la decadenza. Questa scelta è socialmente irrealista e terapeuticamente inefficace. La distinzione che l'autore fa tra proibizione e divieto gli permette di sfumare lo spazio che separa la depenalizzazione e la legalizzazione (accompagnata da un'educazione, da informazioni e spiegazioni). L'autore termina la sua comunicazione chiedendo la libertà terapeutica, vale a dire che la clinica sia sbarazzata dalla morale e dal suo aspetto che si pretende etico. Le risposte dei terapeuti ai loro pazienti non dovrebbero essere limitate a priori dalle proibizioni."

**Uomini e droga : interviste esemplari e ministoria della droga** / Miranda Martino e Pino Bianco - Palermo : Ila Palma, 1990 – pp. 221 (Memorie Testimonianze)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 30500

Contiene interviste a personaggi famosi della politica, dello spettacolo e della cultura (Giulio Andreotti, Giancarlo Arnao, Silvio Berlusconi, Cancrini, Raffaella Carrà, Maurizio Costanzo, Umberto Eco, Dario Fo, Vittorio Gassman, Dacia Maraini, Giulietta Masina, Mario Scaccia, Marco Taradash ... ed altri), ma anche ad ex-tossicodipendenti

**Nel catalogo del Sistema bibliotecario ticinese è reperibile altra documentazione che tratta le tematiche riduzione del danno, distribuzione controllata di eroina, repressione della droga, politiche sulla droga ...**